

Parma, 27/03/2015

Comunicato stampa

Gambling: la sfida del gioco

*Il convegno dell'AUSL il 30 marzo, con la Senatrice Emilia Grazia De Biasi
Alla sala conferenze dell'Assistenza pubblica, dalle 8.30 alle 17.30*

L'Italia è la prima nazione in Europa per fatturato da gioco d'azzardo, con 4,8 miliardi di euro di entrate erariali (nel 2014) e con oltre 400 mila slot machine, circa la metà di quelle presenti negli Stati Uniti. In media, **un italiano spende** 142 euro all'anno per il gioco alle slot machines, bingo, casinò games; 128 euro per le scommesse sportive e 75 euro in gratta e vinci e lotterie.

Le occasioni per giocare d'azzardo, soprattutto negli ultimi anni, si sono moltiplicate. Il gioco è ampiamente accettato, fortemente pubblicizzato e a "portata di mano". **Sono sempre di più le persone che giocano**: tra queste molti finiscono per dipendere da quello che, in principio, poteva essere solo un divertimento.

Per discutere quali azioni preventive mettere in campo, come aiutare le persone e le loro famiglie, qual è il rapporto con la crisi, con i fattori socio-culturali e i valori di riferimento ed, infine, qual è il ruolo delle istituzioni nella lotta al gioco d'azzardo patologico **l'Azienda USL organizza un convegno dal titolo "Gambling: la sfida del gioco"**.

L'appuntamento è per il **30 marzo** alla sala conferenze "**L. Anedda**" dell'Assistenza Pubblica in via Gorizia, 2 a Parma. L'evento, organizzato nell'ambito della rassegna "La salute della salute mentale" vede **la presenza di Emilia Grazia De Biasi, Presidente della 12ª Commissione Igiene e Sanità del Senato**.

Dalle 9, dopo i saluti del Direttore delle Attività socio-sanitarie dell'AUSL di Parma, Paolo **Volta**, prendono la parola esperti del settore: il sociologo e consulente della Consulta Nazionale Antiusura, Maurizio **Fiasco**, il Presidente Onorario AND-Azzardo e Nuove Dipendenze, Daniela **Capitanucci** e il Presidente dell'Associazione Centro Sociale Papa Giovanni XXIII, Matteo **Iori**.

Nel pomeriggio, **dalle 14.30**, interviene Anna Maria **Baratta**, psicologo dell'Unità Operativa complessa di Alcolologia, Tabagismo, Dipendenze Comportamentali e Attività Medico Legali dell'AUSL di Parma. Segue, **alle 15**, la **tavola rotonda "Peso sociale, emergenza del fenomeno, trattamento: la risposta della politica"** con i contributi della **Senatrice De Biasi**, dell'assessore al Welfare del Comune di Parma, Laura **Rossi**, di Matteo **Iori**, Maurizio **Fiasco** e Lucia **Giustina**, psicologa e psicoterapeuta del Sert di Parma. **Moderano** i lavori, al mattino, Maria **Antonioni**, direttore dei Sert del distretto di Parma e, al pomeriggio, Maristella **Miglioli**, direttore salute mentale e dipendenze patologiche del distretto di Fidenza.

Alle 17 circa, le conclusioni sono affidate al Direttore sanitario dell'AUSL di Parma Ettore Brianti.

Alcuni dati:

In Emilia Romagna, nel 2013, si sono rivolti al Ser.T per chiedere aiuto ed uscire dalla dipendenza da gioco d'azzardo 1102 persone, nel 2010 erano 512, 636 nel 2011 e 802 nel 2012. si tratta prevalentemente di maschi (il 79%) con un'età media di 40 anni, italiani (nel 91,7% dei casi).